



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale
 Lavori Pubblici e Protezione Civile
 Unità Operativa Dirigenziale
 Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile
 50 18 07

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0663980 05/11/2019 09,43

Mitt. : 501807 Genio civile di Salerno; prusi...

Dest. : COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO

Classifica : 50.9.16. Fascicolo : 7 del 2019



Comune di
 MERCATO SAN SEVERINO
 areagestioneterritorio.comunemss@pec.it

P.O. 07 – Linee elettriche e attraversamenti demanio idrico
 (rif. 2019.623976)

Oggetto: Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico alla frazione Spiano. Richiesta preventivo parere.
 Rif. Prat. 1245/DS (da indicare nella corrispondenza).

Codesto Comune, con nota prot. n. 23781 del 07/10/19 acquisita agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 623976 del 17/10/19, ha trasmesso il progetto preliminare inerente i lavori di "mitigazione del rischio idrogeologico alla frazione Spiano", richiedendo il preventivo parere di questa U.O.D. al fine di poter avviare le procedure propedeutiche e complementari per l'appalto integrato dei lavori e della progettazione esecutiva.

Dall'esame della documentazione trasmessa, si rileva che sono previsti interventi sui valloni Gesina, Visciglieta e Centrale, che sovrastano l'abitato della loc. Spiano. L'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico degli impluvi venne inserito dall'ex Autorità di Bacino di Sarno nei programmi di finanziamento della misura 1.5 del POR Campania 2000-2006; infatti, detti impluvi hanno determinato, secondo il P.S.A.I. dell'AdB Campania Centrale, sia una pericolosità che un rischio molto elevato per buona parte del centro abitato.

Sui tre valloni sono previsti interventi di ingegneria naturalistica consistenti, in sintesi, in:

- briglie per la dissipazione dell'energia cinetica delle masse mobilitate;
- ripristino e consolidamento delle sponde nei punti di confluenza;
- briglie filtranti atte a limitare fenomeni di debris flow;
- opere di difesa spondale in gabbionate rinverdite (e/o opere in c.a. a difesa dell'abitato);
- trincea drenante.

Trattandosi di intervento volto alla riduzione del rischio idrogeologico e inserito tra quelli previsti e programmati dall'Autorità di Bacino, la scrivente U.O.D., nella sua qualità di Autorità Idraulica ai sensi del R.D. n.523/1904, rilascia il proprio preliminare parere favorevole alla realizzazione delle opere previste nei lavori di "mitigazione del rischio idrogeologico alla frazione Spiano".

Per l'approvazione definitiva, con emissione di apposito decreto di autorizzazione/concessione, codesto Comune dovrà trasmettere il progetto definitivo secondo le seguenti indicazioni e prescrizioni:

Per quanto riguarda le opere di difesa spondale e sistemazione idraulica, occorre inserire nelle sezioni i risultati della verifica idraulica in regime di moto stazionario con la piena di progetto riferita ad un periodo di ritorno non inferiore a

100 anni, avendo cura di riportare il relativo tirante idrico ed il franco di sicurezza pari ad almeno il valore di cm 50/100, ove i valori estremi corrispondono a bacini poco dissestati con modesto trasporto solido o a bacini molto dissestati con forte trasporto solido in caso di piena, e comunque non inferiore alla metà dell'altezza cinetica (pari a $0,5 \times V^2/2g$), il tutto al fine di acquisire un immediato riscontro sulla bontà delle opere progettate.

Per quanto riguarda gli attraversamenti (esistenti e/o da realizzare) e il tratto tombato, menzionati in progetto, codesto Comune deve riferire circa la loro legittimità, non risultando agli atti nessuna concessione per dette opere. In mancanza del prescritto atto di concessione, codesto Comune dovrà proporre istanza di concessione in sanatoria per quelli esistenti (indicando l'anno di costruzione) e istanza di concessione per quelli da realizzare.

Per quanto riguarda il tratto tombato (posto a valle della confluenza del v. Visciglietta con il v. Cesina), si fa presente che la normativa vigente vieta la copertura dei corsi d'acqua per cui codesto Comune, ove non possa dimostrarne la legittimità, dovrà disporre la demolizione (v. art. 115 D.Lgs.152/06).

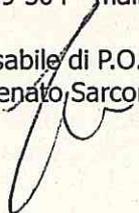
Nella progettazione definitiva, inoltre, dovrà tenersi conti delle seguenti indicazioni:

- per tutte le opere, occorre inserire nelle sezioni grafiche i limiti catastali d'impianto al fine di verificarne il corretto posizionamento, che deve avvenire senza produrre restringimento dell'originaria sezione d'alveo;
- nel progetto proposto non si fa riferimento in merito all'eventuale eliminazione dei materiali litoidi di ostacolo al regolare deflusso delle acque. In tal senso si fa presente che è vietato l'utilizzo e/o l'allontanamento di materiale litoide dall'alveo senza una specifica autorizzazione;
- occorre acquisire e trasmettere in copia il parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- ogni intervento dovrà essere dettagliato singolarmente su elaborati grafi e cartografici, in particolare su planimetria catastale, avendo cura di riportare i limiti catastali dell'alveo e il corretto posizionamento delle opere, che non devono occupare area demaniale;
- tutta la documentazione tecnica dovrà essere trasmessa in duplice copia e in formato cartaceo debitamente timbrata e firmata.

Ulteriori integrazioni potranno essere richieste in sede di istruttoria e/o di accertamenti sopralluogo che sarà effettuato successivamente all'acquisizione della documentazione richiesta.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito è possibile contattare il Responsabile del Procedimento, geom. Renato Sarconio, allo 089 25 89 504 - mail: renato.sarconio@regione.campania.it.

Il responsabile di P.O. 07
geom. Renato Sarconio



Il Dirigente
avv. Beatrice Granese

